

# Analisi Regolamentazioni cogenti contenute nelle Misure Specifiche di Conservazione e nei Piani di Gestione dei siti della rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS, ZSC/ZPS) dell'Emilia-Romagna - Stralcio Allegato 3 alla DGR 475/2024

ZSC-ZPS IT4010016 Basso Trebbia	Ente di gestione per i parchi e la biodiversità - Emilia occidentale
<b>Attività turistico-ricreativa</b>	
E' vietato l'accesso al greto del fiume Trebbia durante il periodo riproduttivo (15/03-31/07) a favore di Occhione, Sterna, Corriere piccolo; l'accesso è consentito unicamente nelle "aree di sosta in greto", zone individuate e appositamente tabellate	
È vietato accendere fuochi all'aperto al di fuori delle aree appositamente autorizzate e dotate di sistemi di prevenzione incendi. Sono fatti salvi i fuochi afferenti alla bruciatura di residui vegetali agricoli (escluso stoppie) e forestali, allo scoutismo e per motivi fitosanitari nei limiti delle rispettive norme di riferimento.	
L'accesso al sito dei cani è consentito solo se condotti al guinzaglio, qualora si ricada anche in Aree Protette (Parchi, Riserve, Paesaggi naturali e seminaturali protetti, Aree di Riequilibrio Ecologico).	
E' vietato esercitare il sorvolo per finalità ricreative con qualunque tipo di aeromobile a motore, qualora si ricada anche in Aree Protette (Parchi, Riserve, Paesaggi naturali e seminaturali protetti, Aree di Riequilibrio Ecologico). Il sorvolo con aeromobili per la ripresa di immagini ad uso televisivo o documentaristico, professionale o amatoriale nelle "Aree di elevata naturalità", deve essere preventivamente sottoposto alla procedura di Screening di incidenza ai sensi della DD 14585/2023	
E' vietato lo svolgimento di gare o manifestazione nelle quali è previsto il tiro al bersaglio con armi da fuoco ad aria compressa o ad arco	
<b>Attività agricola e zootecnia</b>	
E' vietato il pascolo nelle aree a prato e negli incolti dal 1 aprile a 30 giugno.	
<b>Attività selvicolturale</b>	
E' vietato tagliare la vegetazione spontanea arbustiva o arborea dal 15 marzo al 30 settembre in ambito agricolo e forestale, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito; tale divieto non è comprensivo delle fasi di depezzamento, di concentramento e di esbosco del legname ai margini delle piste e non si applica alle potature.	
<b>Attività venatoria e gestione faunistica</b>	
E' vietato autorizzare nuovi appostamenti fissi.	
Nella caccia da appostamento fisso è ammesso l'impiego massimo di 5 richiami vivi per specie per un massimo di 2 specie.	
<b>Attività di pesca e gestione della fauna ittica</b>	
E' consentito esercitare l'attività di pesca solo con la tecnica "no kill" e con lenze prive di ardiglione o con ardiglione schiacciato.	
E' vietato mantenere in vivo il pesce catturato	
<b>Attività estrattiva</b>	
E' obbligatorio rispettare la velocità massima di 30 km/h lungo le piste utilizzate per la movimentazione dei materiali provenienti dall'attività estrattiva.	
Le strade sterrate di servizio alle attività di cava e agli impianti di lavorazione degli inerti devono avere una larghezza massima di 8 m; i tratti esistenti, di ampiezza superiore devono essere ricondotti entro tali dimensioni.	
<b>Utilizzo delle acque lentiche e lotiche, interventi nei corsi d'acqua, infrastrutture idrauliche</b>	
E vietato effettuare le opere e gli interventi in alveo nel fiume Trebbia dal 15 marzo al 31 luglio, per la tutela delle popolazioni residenti di Occhione ( <i>Burhinus oedicephalus</i> ), salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.	
<b>Altre attività</b>	
E' vietato raccogliere o danneggiare intenzionalmente esemplari delle seguenti specie vegetali, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito: <i>Astragalus onobrychis</i> , <i>Convolvulus cantabrica</i> , <i>Eleocharis uniglumis</i> subsp. <i>uniglumis</i> , <i>Lemna minor</i> , <i>Leontodon hyoseroides</i> , <i>Poa palustris</i> , <i>Samolus valerandi</i> , <i>Tragus racemosus</i> , <i>Typha angustifolia</i> , <i>Typha latifolia</i>	

In merito alla coltivazione della cava ed alle fasi di recupero ambientale, il SIA a cui è stata assoggettata la cava ha ritenuto di inserire alcune prescrizioni fra le quali quelle pertinenti al presente studio sono:

1. la recinzione lungo tutto il perimetro della cava sarà realizzato con l'ausilio di ritti in ferro/legno corredati da fili in acciaio;
2. irroramento nei periodi siccitosi di piste, piazzali e viabilità non pavimentata;
3. le operazioni di manutenzione delle macchine operatrici, con sostituzione di lubrificanti, non potrà avvenire entro il perimetro di cava se non previo allestimento di piazzuola idoneamente impermeabilizzata e cordolata.
4. non è consentito il lavaggio dei mezzi all'interno all'interno della cava;
5. la velocità degli autocarri adibiti al trasporto del materiale estratto entro il perimetro di cava, lungo le piste di servizio e lungo la viabilità demaniale (pista lungo Trebbia) non dovrà superare i 30 km/ora;

